

Padova, 14/02/2019

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2019 - 0016424 / U

Del: 14/02/2019

Destinatario: Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Commissioni Valutazioni - Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Indirizzo: Calle Priuli - Cannaregio, 99, **Città :** Venezia , **CAP:**

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di assoggettabilità per il Piano di Lottizzazione area ex faeda in viale Trieste nel comune di Montecchio Maggiore. Nuovo rapporto ambientale preliminare revisionato a seguito del parere della commissione vas n. 119 del 08.08.2018

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: VI - Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Smistato a: VI - Dipartimento di Vicenza

L'impiegato addetto

VELLERE PAOLA

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Prot. vedi file segnatura xml allegato

Vs. rif. Prot. 13989 del 14.01.2019

Alla Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazione
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV

PEC coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

e p.c. Supermercati Tosano Cerea s.r.l.
c/o Arch. Luigi Pagliarusco

PEC luigi.pagliaurusco@archiworldpec.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Lottizzazione area ex faeda in viale Trieste nel Comune di Montecchio Maggiore. **Nuovo Rapporto Ambientale Preliminare revisionato a seguito del Parere della Commissione vas n. 119 del 08.08.2018.**

Con riferimento alla nota evidenziata in oggetto, acquisita al Prot. ARPAV N. 0003605 del 14.01.2019, presa visione della documentazione in formato elettronico tramite il collegamento ivi indicato, si esprime per gli aspetti di competenza di questa Agenzia il seguente parere.

Dalle indagini eseguite nel sito oggetto di valutazione emerge una diffusa presenza di riporti di diversa tipologia e spessore e presenza variabile di materiali di origine antropica. Tali riporti dovranno essere adeguatamente caratterizzati ai sensi della normativa vigente nell'ambito del piano di campionamento previsto a pag 131 del documento denominato VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE "EX FAEDA"- Rapporto Ambientale Preliminare – Revisione a riscontro di quanto richiesto nel Parere Motivato n. 119 del 08.08.2018, avendo cura di eseguire anche i test di cessione e di confrontarne i risultati con i limiti previsti dal D.lgs 152/2006 per le acque sotterranee. (*"Per le terre e le rocce da scavo, preliminarmente alla fase esecutiva, si procederà con un piano di campionamento ed analisi dei terreni e ad individuare il sito idoneo per il loro collocamento, qualora non fosse possibile riutilizzarle integralmente in situ, nel rispetto delle normative vigenti."*)

Si ricorda che, dalle indagini preliminari è emersa anche presenza di rifiuti interrati (trincee T4-T5-T6) nonché *"la presenza di vasche in calcestruzzo interrate, in disuso, riempite in maniera caotica di rifiuti di vario tipo verosimilmente di tipo non pericoloso ma da accertare preventivamente al loro smaltimento in impianto autorizzato,"* (pag. 15 del documento "CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE DEL SITO INDUSTRIALE DISMESSO "EX AREA FAEDA" IN COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE").

Pertanto, anche se come dichiarato a pag 136 della Valutazione Ambientale Strategica tutti i rifiuti sul soprassuolo sono stati smaltiti, per quelli interrati dovrà essere predisposto adeguato piano di smaltimento.

Dovranno altresì essere rispettati i criteri normativi vigenti per la gestione dei materiali contenenti amianto ancora presenti in sito e citati nel documento “CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE DEL SITO INDUSTRIALE DISMESSO “EX AREA FAEDA” IN COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE” -Appendice B Relazione Tecnica Nekta Servizi s.r.l. *(Punto 9 – Stima delle quantità dei materiali contenenti amianto presenti nel sito).*

Infine, si riconfermano le espressioni riportate nel ns. precedente parere prot. N. 0067270 del 10.07.2018 e precisamente:

4) Gli impianti di trasporto e trasformazione dell'energia elettrica soddisfino i requisiti previsti dal D.P.C.M. 08.07.2003 per la D.P.A.

5) Le superfici scoperte e quelle destinate a parcheggio e a viabilità interna dovranno soddisfare i requisiti indicati all'art. 39 commi 3,4,5 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (Allegato A3 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i.) per le parti riguardante il recapito finale, il trattamento delle acque di prima pioggia e l'estensione delle superfici impermeabilizzate;

6) Il sistema di illuminazione esterna dovrà essere realizzato conformemente alle normative di settore, in particolare della L.R. n. 17 del 07.08.2009.

A disposizione per eventuali ulteriori precisazioni e/o delucidazioni con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE
(dr Ugo Pretto)

Responsabile del procedimento: dr Ugo Pretto
Responsabile dell'istruttoria: dr. Mario Serraiotto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV